



COPPARO

Ponte Pietropoli, disagi su disagi E i lavori devono ancora iniziare

Serravalle Il cartello beffa con la data di fine cantiere, prevista il 7 aprile

Le corriere

I problemi riguardano in modo evidente il servizio di trasporto pubblico locale

Serravalle In altre circostanze si potrebbe chiamare il giorno del giudizio, qui si chiama semplicemente "data di fine lavori". O quasi. Parliamo della ristrutturazione del ponte Pietropoli sulla strada provinciale 12 a Serravalle, chiuso dal 13 gennaio scorso. Come riporta il cartello del cantiere, il 7 aprile avrebbe dovuto essere la data di ultimazione lavori.

Esatto, avrebbe dovuto, perché in realtà i lavori devono ancora iniziare: lo stesso cartello riporta il 12 ottobre 2024 come data di inizio lavori. Ormai l'hanno capito tutti, o quasi, che le date riportate sugli avvisi dei cantieri, sono fittizie. Meglio allora affidarsi a dati certi. E nel caso specifico riportano che dal 13 gennaio, data della chiusura della strada, e fino ad oggi, i lavori non sono iniziati per a causa della burocrazia, nient'altro. «E allora non si poteva chiudere oggi la strada?», chiedono in molti. No, perché se si fosse potuto chi di competenza l'avrebbe fatto. A volte le leggi e le regole



sono strane, ma come tali vanno rispettate.

Non ci addentriamo nei particolari del perché non si poteva lasciare aperto il ponte nel frattempo. Ritornando ai lavori, è arrivato il nulla osta che si aspettava per ini-

In attesa

La strada provinciale 12 è chiusa dallo scorso 13 gennaio

ziare la procedura di bonifica bellica. La ditta ha spostato i tubi in quanto interferiscono con le bonifiche belliche profonde. Di fatto, quindi, il 7 aprile non sono terminati i lavori ma sono iniziati i sondaggi e a seguire inizierà lo smantellamento del ponte. E successivamente le operazioni per costruire quello nuovo.

I trasporti Intanto continua la querelle tra la maggioranza consiliare e il gruppo di minoranza Uniti per Riva del Po per i disagi provocati dalla chiusura della strada.

«Dopo il riordino e la nuova programmazione degli orari delle corriere c'era qualcosa da rivedere», è il pensiero dell'opposizione, che in merito aveva presentato un'interpellanza. La giunta aveva comunicato di aver posto rimedio alla soppressione della corsa del trasporto pubblico locale, lungo la tratta Ariano-Serravalle-Berra, delle 18.30. «Verifichiamo che purtroppo non

è stata però ripristinata la corsa in coincidenza con l'arrivo degli studenti da Adria alle 13.45 nel tratto Ariano-Serravalle-Berra - cita l'interpellanza - e che gli studenti sono obbligati ad attendere per quasi un'ora l'autobus delle 14.25 per tornare a casa, con ulteriori disagi sia per gli studenti che per le famiglie. Poiché si ritiene che a

Siamo solo ai sondaggi Successivamente spazio allo smantellamento della vecchia struttura e poi la ricostruzione

causa della chiusura del ponte Pietropoli sia compito dell'amministrazione comunale cercare di diminuire il più possibile i disagi alla popolazione», Uniti per Riva del Po interpellò il Sindaco per conoscere «le motivazioni che hanno provocato la soppressione della corsa nel tratto Ariano-Serravalle-Berra delle 14 da parte della

Tper; se si sia considerata la possibilità di intervenire, almeno fino al termine dell'anno scolastico in corso, a spese del Comune, e chiedendo un contributo alla Provincia, mettendo a disposizione un pullmino con conducente per il trasporto degli studenti in orario coincidente con il loro arrivo da Adria ad Ariano per evitare soste prolungate, considerato l'ulteriore disagio di tornare a Serravalle da Via Canova».

«È arrivata la risposta - dice la consigliera Egle Cenacchi - che preferisco non commentare ma che condivido con tutti». «Sentita la società Tper - è la risposta a firma del sindaco - risulta che la corsa delle 13.45 da Ariano Ferrarese in coincidenza con l'arrivo degli studenti provenienti da Adria è stata soppressa per la necessità di ottimizzare e far fronte ai maggiori tempi di percorrenza dovuti alla deviazione in essere per la chiusura del ponte. Come ben si può capire risulta impossibile per Tper cambiare detta organizzazione delle linee ad un mese e mezzo dalla fine dell'anno scolastico. Tuttavia, anche in considerazione della massima collaborazione dimostrate da Anni in questo frangente di difficoltà e disagi creati dalla chiusura del già menzionato ponte, faremo presente questa situazione cercando di individuare soluzioni percorribili».

D.M.

REPRODUZIONE RISERVATA

Ex operaio Berco morto a 50 anni "Rambo", appassionato di musica

Copparo Oggi pomeriggio l'ultimo saluto a Dario Bersanetti



Dario Bersanetti Era molto conosciuto soprattutto nella frazione di Ambrogio

Copparo Cordoglio nella comunità copparese per l'improvvisa morte di Dario Bersanetti, deceduto venerdì a 50 anni. Lascia il papà con Teresa, il fratello, gli altri parenti e quanti lo conoscevano, in particolare ad Ambrogio. Tanti in queste ore hanno voluto ricordarlo, sottolineando come Bersanetti fosse pieno di passioni, a partire dalla musica. Nel 1999, giovanissimo, si candidò alle elezioni comunali con la Lega Nord. Era soprannominato "Rambo" e ha lavorato alla Berco. Ecco alcuni messaggi: "Sarai per sempre tra tutti i

ricordi più belli, quelli di una vita! Ci siamo voluti bene, su questo non ho dubbi. Ciao amico, ora sii sereno"; "Ciao riccone! Mi hai fatto un brutto scherzo! Fai un buon viaggio e mi raccomando, riposati anche per me!"; "Ciao Dario, siamo ancora increduli della tua prematura dipartita visto che c'eravamo sentiti giovedì scorso. Spero che nella tua nuova vita non debba più soffrire come l'ultimo anno, ora ogni parola è superflua"; "Amico mio mi hai fatto un brutto scherzo a questo giro, ci eravamo sentiti pochi giorni prima"; "Ciao

Rambo, ho un bellissimo ricordo di te, quante risate quando si lavorava insieme da Zanella e alla Berco. Ti auguro una serena vita piena di felicità". Il funerale è oggi, partendo alle 15.15 dalla camera mortuaria di Copparo per la chiesa di Copparo dove alle 15.30 si tiene la messa, poi l'ultimo viaggio al Giardino della cremazione di Copparo; le ceneri saranno tumulate nel cimitero di Ambrogio. I famigliari chiedono di non inviare fiori, gradendo piuttosto opere di bene.

D.B.

REPRODUZIONE RISERVATA

Quando musica e religione vanno a braccetto Pieno successo per i quattro concerti spirituali

► L'iniziativa dei quattro concerti spirituali organizzati dall'Unità pastorale "S. Giuseppe nelle bonifiche", e conclusasi nelle chiese minori di Convento Fontane, Cesta e Sant'Apollinare in Dossetti, è stata un successo. Ogni incontro ha registrato numerosi spettatori che hanno apprezzato sia testi e le riflessioni proposte (inerenti il tema giubilare della speranza cristiana), sia gli intermezzi e i brani musicali. Il coordinamento culturale è stato condotto da Giovanni Raminelli, mentre l'associazione Vox et Sonus ha provveduto a garantire adeguato supporto musicale. Con la costante presenza all'harmonium del direttore artistico e Presidente del sodalizio musicale Raminelli, si sono avvicendati il giovane violinista polesano Enrico Pozzato, la flautista Gemma Ciriani (nella foto con Raminelli) e il soprano Elene Sanadze. Tutti i brani hanno mostrato una forte spiritualità e sono stati eseguiti con vero affetto artistico. I partecipanti ai concerti hanno più volte espresso non



solo un vivo e convinto apprezzamento ai musicisti ma anche l'auspicio che si possano ripetere in futuro altri concerti spirituali. Ora l'associazione Vox et Sonus è impegnata nella redazione dell'edizione 2025 della rassegna interdiocesana e interprovinciale "Un Po d'organi", appuntamento ormai tradizionale per quanti sanno apprezzare la musica organistica e di ensemble.

D.M.

REPRODUZIONE RISERVATA

Chirurgia senologica, esperti a confronto

Copparo Incontro con gli specialisti di oncologia e ricostruzione plastica



Marilena Bacilieri Domani pomeriggio la direttrice del Distretto Centro Nord introdurrà i lavori

Copparo Domani alle 17.30 alla Galleria Alda Costa si terrà l'evento, aperto al pubblico, "Verso una chirurgia sempre meno invasiva nel trattamento del tumore al seno". L'iniziativa è promossa da Pro Loco Copparo, in collaborazione con Asl e Andos (Associazione nazionale donne operate al seno), con il patrocinio del Comune. Ci si propone di sensibilizzare sull'importanza dell'innovazione in campo medico, con un focus particolare sulla chirurgia senologica, e di valorizzare il ruolo fondamentale delle associazioni di volonta-

riato e la rete tra enti, volontariato e istituzioni sanitarie. In apertura i saluti di Marilena Bacilieri, direttrice del Distretto Centro Nord, e del sindaco Fabrizio Pagnoni. A seguire intervengono tre relatori d'eccellenza. Marcella Marchi, medico oncologo e presidente Andos, tratterà il tema "Le associazioni di volontariato e l'educazione sanitaria nel territorio". Paolo Carcoforo curerà un approfondimento su "Trattamenti chirurgici innovativi nel tumore al seno", mentre il Stefano Baldassarre interverrà su "Ricostruzione mamma-



ria: innovazioni, nuovi approcci e trattamenti per il benessere femminile". L'incontro rappresenta un'occasione preziosa per informarsi.

Paolo Carcoforo il chirurgo sarà tra i relatori

REPRODUZIONE RISERVATA

Abitazione inagibile a causa del maltempo

Copparo Nella serata di lunedì i vigili del fuoco e la Polizia locale Terre e Fiumi sono intervenuti per il dissesto statico di un'abitazione in via Provinciale per Formignana, causata con ogni probabilità dal persistente maltempo. I pompieri hanno verificato il crollo di una piccola porzione del tetto che ha lasciato esposto alla pioggia l'impianto elettrico, tanto che le infiltrazioni d'acqua avevano già cominciato a interessare i lampadari e alcune prese elettriche, con evidente pericolo. Per il venir

meno delle condizioni di sicurezza, il sindaco Fabrizio Pagnoni ha dovuto disporre lo sgombero del fabbricato, per l'aver avuto dissesto statico che ha fatto venire meno le condizioni di sicurezza dell'impianto elettrico, e dichiararlo inagibile ai fini di tutela dell'incolumità pubblica. Per le due persone che risiedono nella casa, che non hanno riportato alcuna conseguenza, è stata trovata una soluzione abitativa d'emergenza, fino al ripristino delle condizioni di sicurezza.

REPRODUZIONE RISERVATA

